



Prot. n. 1720/D

Treviso, 26 aprile 2017

OGGETTO: Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore di enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”

Ai Dirigenti

Ai Titolari di Posizione Organizzativa

e p. c. Al Presidente

SEDE

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2017 il D. L. 50/2017.

Tra le norme di interesse per la Provincia segnalo:

ART. 16 - RIPARTO DEL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DA PARTE DELLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

La norma conferma a carico delle Province e delle Città Metropolitane l'ammontare della riduzione della spesa corrente da conseguire ed il corrispondente versamento al bilancio dello Stato, ai sensi del comma 418 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014).

Per la Provincia di Treviso l'importo è pari ad Euro 44.318.297,67.

Va ricordato che è stata definita, in data 23 febbraio 2017, in Conferenza Unificata, l'intesa sullo schema di Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso cui si azzera la quota 2017 del taglio previsto dal comma 418 prima richiamato, in attuazione dell'art. 1, comma 439, della Legge di stabilità 2016.

Con tale DPCM è attribuita alle Province la somma di 650 milioni, ripartita tra gli Enti in misura corrispondente alla riduzione della spesa per il 2016, come determinata dal D. L. 113/2016.

Ciò comporta per la Provincia di Treviso una compensazione pari ad Euro 14.803.845,48.

Ne deriva un contributo da versare allo Stato per l'anno 2017, ai sensi del comma 418 della Legge 190/2014, di Euro 29.514.452,19.

La stessa norma fissa per gli anni 2017 e 2018 l'ulteriore importo a carico delle Province e delle Città Metropolitane a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi del D. L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014.

Per la Provincia di Treviso l'importo è pari ad Euro 6.363.713,80.



ART. 17 - RIPARTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Viene determinato l'ammontare del contributo per gli anni 2017 e seguenti finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni fondamentali, con particolare riferimento alla viabilità e all'edilizia scolastica, già previsto dal comma 754 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015).

Per la Provincia di Treviso l'importo del contributo per il 2017 è pari ad Euro 3.648.754,59.

Nell'anno 2016, il contributo assegnato alla Provincia di Treviso ai sensi del citato comma 754, è stato pari ad euro 4.063.385,79.

Si ha pertanto per l'anno 2017 una riduzione del contributo assegnato, rispetto all'anno precedente, di Euro 414.631,20.

ART. 18 - DISPOSIZIONI SUI BILANCI DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Anche per il 2017 le Province:

- a) Possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b) Al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato.

Con Decreto del Ministro dell'Interno 30 marzo 2017, pubblicato nella G. U. del 31 marzo, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte delle Città metropolitane e delle Province è stato differito al 30 giugno 2017 e, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio, sino alla medesima data.

In esercizio provvisorio, anche per l'anno 2017, le Province applicano l'art. 163 del TUEL (limiti alla gestione finanziaria e impegni mensili non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2016.

ART. 20 - CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PROVINCE

Per l'esercizio delle funzioni fondamentali è attribuito alle Province per l'anno 2017 un contributo complessivo di Euro 110 milioni e di 80 milioni annui a decorrere dall'anno 2018.

Tali risorse saranno ripartite, secondo criteri e importi da definire, con decreto ministeriale da adottare entro il 15 maggio 2017, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente.

FONDI ANAS



Come già previsto per il 2016 dall'art. 7 bis del D. L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito in Legge 7 agosto 2016 n. 160, anche per il 2017 è previsto un contributo per le Province di 100 milioni di Euro per l'attività di manutenzione straordinaria delle rete viaria provinciale.

Tali risorse saranno ripartite, secondo criteri e importi da definire, con decreto ministeriale da adottare entro il 15 maggio 2017.

Ricordo che per l'anno 2016 i criteri adottati sono stati:

- il numero dei chilometri di strade in gestione alle Province, rilevati secondo quanto indicato dagli Enti nei Certificati Consuntivi 2014, che pesa per l'80% del totale;
- kmq dei comuni interamente montani, che pesa per un 10% del totale;
- la popolazione rilevata dall'ultimo censimento ISTAT, che peserà per un 10% del totale.

Per l'anno 2016 l'importo assegnato alla Provincia di Treviso è stato di Euro 787.972,00.

ART. 22 - DEROGA AL DIVIETO DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il divieto di cui al comma 420, lett. c), della Legge di stabilità 2015 (di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità) non si applica per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e non fungibili delle Province, in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui alla Legge Delrio.

ART. 25 - ATTRIBUZIONE QUOTA INVESTIMENTI ALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE - EDILIZIA SCOLASTICA

E' attribuita alle Province e Città metropolitane una quota del fondo previsto dal comma 140 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016) per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Tale quota è pari a 64 milioni per il 2017, 118 milioni per il 2018, 80 milioni per il 2019 e 44,1 milioni per il 2020.

Le quote annuali sono ripartite con decreto del Ministero dell'Istruzione per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica, coerenti con la programmazione triennale, e destinabili anche all'attuazione degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza antincendio.



ART. 26 - ISCRIZIONE DELL'AVANZO IN BILANCIO E PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO

Anche per le Province vige l'obbligo di conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 243/2012.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Al bilancio di previsione 2017 deve essere dunque allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011.

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto va anche allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e ad alcune tipologie di variazioni di competenza del responsabile finanziario.

Non è stata dunque confermata per il 2017 la deroga prevista dall'art. 9 del D. L. 113/2016, che consentiva alle Città metropolitane e alle Province di non allegare al bilancio di previsione 2016 il prospetto obbligatorio attestante il rispetto del pareggio, e di conseguire il saldo solo in sede di rendiconto.

ART. 27 - MISURE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sono previsti l'ammontare del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'anno 2017 e per gli anni successivi nonché i criteri di riparto.

Fra detti criteri, si prevede anche una riduzione delle somme assegnata per ciascuna Regione, qualora i servizi di trasporto pubblico locale non siano affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara nonché nel caso di gare non conformi alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

La riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento CE 1370/2007 sino alla loro scadenza.



L'art. 48 detta altresì disposizioni in merito alla delimitazione dei bacini di mobilità e dei relativi enti di governo e alle modalità di scelta del contraente per i servizi di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alle gare.

Sono previste anche misure sanzionatorie per contrastare l'evasione tariffaria.

ART. 39 - TRASFERIMENTI REGIONALI A PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE PER FUNZIONI CONFERITE

La norma condiziona il trasferimento alla Regione di una quota del 20 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale all'avvenuta certificazione, da parte della Regione, dell'erogazione a ciascuna Provincia e Città metropolitana delle risorse per l'esercizio delle funzioni non fondamentali ad esse conferite in attuazione del riordino, secondo quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata dell'11 settembre 2014.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Carlo Rapicavoli

**DATI**

Vi riporto di seguito alcuni dati riferiti agli effetti delle manovre finanziarie dello Stato sul bilancio dell'Ente.

Mancano alcuni dati da determinare con decreti ministeriali.

Non sono considerati i dati relativi alle funzioni di competenza regionale ed alle relative risorse.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE - RENDICONTO 2016	
Tipologia	Importo
Imposta sulle assicurazioni Rc auto	31.430.197,65
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	27.742.339,11
Tributi per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.987.876,24
Altre imposte e tasse	8.317,01
TOTALE	62.168.730,01

CONTRIBUTI DALLO STATO - ANNO 2017	
Contributo per funzioni fondamentali comma 754 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015).	3.648.754,59
Contributo da fondi ANAS (importo ipotetico definito con i criteri 2016 - da confermare)	1.209.216,22
Contributo per funzioni fondamentali - art. 20 D. L. 50/2017 - (complessivi 110 milioni)	da determinare
Contributo per edilizia scolastica - art. 25 D. L. 50/2017 - (complessivi 64 milioni; al riparto concorrono anche le Città Metropolitane)	da determinare

La Legge di bilancio 2017 non ha più finanziato il contributo da parte dello Stato, previsto per l'anno 2016 dal comma 947 dalla legge di stabilità 2016 per il finanziamento delle funzioni in materia di politiche sociali, pari a complessivi 70 milioni, di cui assegnati alla Provincia di Treviso, Euro 1.061.958,53.

RIDUZIONI SPESA E CONTRIBUTI ALLO STATO PER CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Nella tabella che segue, sono riassunti i tagli imposti alla Provincia con la modalità del trasferimento di risorse al bilancio dello Stato. Alcuni dati sono da confermare. E' riportato anche il dato riepilogativo della situazione 2016.



COMPOSIZIONE DEL CONTRIBUTO (PRESUNTO) DA VERSARE ALLO STATO PER L'ANNO 2017		
Normativa riferimento	Importo	Note
Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) art. 31 - comma 12 e decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 17/11/2003 e del 08/03/2004 con i quali vengono definiti i criteri e le modalità per il recupero di somme dalle province	482.687,37	Recupero da parte del Ministero dell'Interno delle somme su trasferimenti per incapienza degli stessi. Settima rata nuovo piano ventennale di estinzione del debito.
D.lgs n. 68 del 6/5/2011 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni Fondo Sperimentale di riequilibrio	4.676.570,08	Quote F.S.R. 2016 al netto delle riduzioni e dei recuperi
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. a) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica	6.363.713,80	Attiene agli interventi di cui all'articolo 8 del D.L. 66/2014, relativi alla riduzione della spesa per beni e servizi, la riduzione è operata nella misura complessiva di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE.
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. b) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica		Attiene agli interventi di cui all'articolo 15 del D.L. 66/2014, relativi alla riduzione della spesa per autovetture di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. c) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica		Attiene agli interventi, di cui all'articolo 14 del D.L.66/2014, relativi alla riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
DL. 66/2014 ART. 19 comma 1 Riduzione dei costi della politica	962.312,81	Riparto del contributo alla finanza pubblica di 69 milioni a carico delle città metropolitane e delle province a seguito del progressivo venir meno dei costi delle elezioni provinciali a suffragio universale e per la riduzione dei costi della politica, per la gratuità delle attività svolte dai componenti degli organi.
L. 190/2014 art. 1 c. 418	29.514.452,19	Concorso della finanza pubblica totale cumulato anno 2016
TOTALE	41.999.736,25	

INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO ALLO STATO RISPETTO ALLE ENTRATE FISCALI 2016

	2016
Entrate Fiscali dell'Ente - titolo I	62.168.730,01
Rimborsi allo Stato per tagli	43.264.634,80
Percentuale taglio statale sulle entrate fiscali previste (Titolo I)	69,59%



DATI SOSE

Lo scorso 16 marzo in audizione alla Commissione Bicamerale per il federalismo fiscale la SOSE - Società del Ministero dell'Economia che tra l'altro ha il compito di stabilire i fabbisogni standard degli Enti locali - ha consegnato un dossier nel quale si attesta che lo squilibrio delle Province sulle funzioni fondamentali, causato dai tagli imposti dalle manovre economiche, è pari a **-651 milioni di euro**.

Dai dati SOSE emerge come le entrate potenziali della Provincia di Treviso, tenuto conto della risultante tra il fondo sperimentale di riequilibrio e dei tagli lineari attuati a seguito del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, nel 2014, risultavano sufficienti a coprire le esigenze finanziarie connesse all'espletamento delle funzioni fondamentali previste dalla L. 56/2014

Le riduzioni imposte dalla Legge di stabilità 2015 hanno comportato uno squilibrio al 31 dicembre 2015 pari a 3.532.182 euro, che, nonostante i contributi previsti dalla Legge 208/2015, è salito a 9.910.543 euro a fine 2016.

Sulla base dei dati disponibili, SOSE prevede quindi per la Provincia di Treviso che lo squilibrio per il 2017, tenuto conto dei contributi previsti sulla base delle Leggi 208/2015 e 232/2016 (senza considerare dunque i contributi previsti dal D. L. 50/2017), sarà pari a 10.325.174 euro corrispondente al 16,50% del gettito potenziale dell'Ente a fronte di uno squilibrio medio del comparto che si attesta al 26,51% del gettito potenziale complessivo delle Province.